

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali - **Decreto dirigenziale n. 946 del 17 dicembre 2009 – POR Campania FESR 2007/2013 - Disposizioni per l'acquisizione di apporti professionali specialistici per l'espletamento di attività di assistenza tecnica all'AGC 18 - Settore 01 - Obiettivo operativo 6.3 POR FESR 2007/2013**

PREMESSO

- che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che ai sensi dell'art. 32, comma 1, del Regolamento Generale n. 1083 del 11 luglio 2006 - "Le attività dei Fondi negli Stati membri sono svolte sotto forma di Programmi Operativi nell'ambito del Quadro di riferimento strategico nazionale";
- che la Regione Campania con Delibera di Giunta n. 842 del 7 luglio 2005 ha avviato il processo di programmazione delle politiche di coesione per il periodo 2007-2013, adottando le "disposizioni relative alle modalità di partecipazione della Regione Campania al processo di elaborazione dei documenti di programmazione per il periodo 2007/2013 nel quadro delle Comunicazioni della CE del 14 Luglio 2004 e dell'Intesa formulata in materia nella conferenza Stato-Regioni-Autonomie Locali del 3 Febbraio 2005", definendo altresì gli indirizzi programmatici per l'elaborazione del Documento Strategico Regionale preliminare della politica di coesione 2007/2013 per l'avvio della elaborazione degli strumenti di programmazione operativa per il periodo 2007/2013;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha pertanto adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR 1809/05;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che, tra le strategie delineate nell'ambito del POR 2007/2013, è attribuito un ruolo rilevante all'asse VI - del P.O. FESR "Sviluppo urbano e qualità della vita", il quale, con l'obiettivo specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita" intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale, che facciano sistema con Napoli e che possano innescare una strategia di riequilibrio e riorganizzazione spaziale e funzionale della Regione Campania;
- che l'Asse VI prevede, attraverso l'Obiettivo Operativo "6.3 – CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE", il potenziamento e la qualificazione del sistema delle infrastrutture sociali, per l'istruzione e di conciliazione, attraverso i Piani di Zona Sociale, al fine di contribuire ad elevare l'accessibilità e l'integrazione dei servizi territoriali per i cittadini;
- che l'obiettivo operativo 6.3 prevede, tra l'altro, interventi integrati di implementazione dell'offerta di servizi sociali e socio-sanitari anche attraverso il potenziamento di asili nido e infrastrutture per la presa in carico e l'accoglienza della prima infanzia e dei minori, ludoteche, al fine di favorire la conciliazione fra tempi di vita e di lavoro e la riorganizzazione temporale della città;

PREMESSO, altresì

- che con D.G.R. n.210 del 06/02/2009 è stato approvato il "Piano d'Azione per il perseguimento degli obiettivi di servizio",
- che con l'obiettivo di servizio 2, finalizzato ad "aumentare i servizi di cura alla persona, alleggerendo i carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro", si intende utilizzare i servizi per l'infanzia quale volano per uno sviluppo economico e sociale perequato e sostenibile, potenziando l'economia e la redditività di filiera;

- che il suddetto Piano, al fine di attivare e potenziare i servizi per l'infanzia (Azione 5), prevede l'Azione di sistema per l'assistenza tecnica ai Piani Sociali di Zona ed i Comuni singoli e associati con l'obiettivo specifico di affiancare i soggetti istituzionalmente preposti a gestire i servizi per l'infanzia, al fine di qualificarne l'offerta e la capacità gestionale degli stessi in un sistema di concorrenza di qualità;
- che, nel quadro economico del succitato Piano, per gli indicatori (S04) "diffusione dei servizi per la prima infanzia" e (S05) presa in carico degli utenti dei servizi per l'infanzia, è stato previsto l'espresso ricorso alle risorse della misura 7.1 FESR per la realizzazione della suddetta Azione 5.

PRESO ATTO

- che la base normativa comunitaria del nuovo periodo di programmazione 2007-2013 introduce specifiche novità rispetto alla precedente programmazione in merito ai sistemi di gestione e controllo dei Programmi Operativi;
- che il Regolamento (CE) 1083/2006 e il Regolamento (CE) 1828/2006 identificano il nuovo quadro normativo applicabile ai sistemi di gestione e controllo, definendo un nuovo assetto organizzativo e un rafforzamento degli stessi;
- che il sistema di gestione e di controllo del POR FESR Campania, data la particolare ampiezza e complessità della realtà organizzativa caratterizzante l'Amministrazione Regionale, prevede gradi significativi di deleghe ai diversi Centri di Responsabilità (CdR) ed una articolazione complessa con numerosi centri di responsabilità;
- che l'Asse 7 del POR FESR 2007/13 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;
- che con DGR n. 1081/2008 sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania, condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo, rinviando a successivi atti del Responsabile dell'obiettivo operativo 7.1 del POR Campania FESR 2007/2013 l'adozione dei consequenziali provvedimenti di natura amministrativa per l'attuazione delle azioni previste nel Piano;
- che la suddetta DGR prevede per l'attività b) - Supporto alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma e nello svolgimento delle attività di controllo e sorveglianza previste dai regolamenti – la possibilità del ricorso a consulenze specialistiche e incarichi di collaborazione con riferimento al contenuto altamente professionale delle prestazioni che prevedano un'alta specializzazione non rinvenibile nelle normali competenze del personale di ruolo, o incarichi di collaborazione previe procedure selettive di natura concorsuale;
- che nell'ambito dell'Asse 6 – Obiettivo Specifico 6.a "Rigenerazione urbana e qualità della vita" del POR FESR 2007/2013 – con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 per l'Obiettivo Operativo 6.3 "Città solidali e scuole aperte" è stato individuato quale responsabile il Dirigente del Settore 01 dell'AGC 18;
- che la Giunta Regionale, con Deliberazioni n.1200 del 27/07/2009 ha stabilito di dare avvio all'attuazione delle "Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività relative agli Obiettivi Operativi di competenza dell'A.G.C. 18" - Programmazione 2007-2013" attraverso interventi a valere tra l'altro sui fondi del Programma Operativo FESR 2007/2013 per l'Obiettivo Operativo 6.3, approvando il relativo documento contenente la descrizione analitica degli interventi per potenziare e qualificare il sistema delle infrastrutture sociali con le dotazioni finanziarie di riferimento, e demandando al Settore competente l'emanazione degli atti per la successiva esecuzione;
- che per tali attività il suddetto Settore dovrà porre in essere molteplici e complesse azioni quali la progettazione e la predisposizione di bandi, la valutazione di proposte progettuali, le attività di monitoraggio, controllo, certificazione e rendicontazione degli Obiettivi Operativi tali da necessitare l'acquisizione di competenze con esperienza coerente con le attività di pertinenza dell'AGC 18 per la gestione di programmi cofinanziati dai fondi strutturali;
- che, con decreto dirigenziale n. 378/09 dell'A.G.C. 18 è stato approvato l'Avviso Pubblico per il finanziamento di Asili Nido, di Micro Nidi Comunali e di Progetti per Servizi Integrativi, innovativi e/o sperimentali;
- che con delibera di Giunta n.1715 del 20/11/2009 è stato approvato il Manuale di attuazione POR FESR Campania 2007/2013;

CONSIDERATO

- che, con D.D. dell' AGC 09 n. 319/08, è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1 - Assistenza Tecnica - Azioni a titolarità regionale e l'allegata scheda per la programmazione;
- che detta procedura prevede la possibilità, per le strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, di richiedere l'attivazione di azioni a valere sull'obiettivo operativo 7.1, predisponendo un programma triennale di interventi di assistenza tecnica, attraverso l'apposita Scheda per la Programmazione;
- che il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.3 ha predisposto e trasmesso all'Autorità di Gestione, con nota prot. n. 836046 del 30/09/2009, la scheda di programmazione per il triennio 2009/2011;
- che a seguito di richiesta di integrazione, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.3 ha trasmesso all'Autorità di Gestione la scheda definitiva acquisita al prot. n. 1037458 del 30/11/2009;
- che con Decreto Dirigenziale n. 378 del 09/12/2009 l'AGC 09 ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR 2007/2013 la Programmazione di A.T. per il triennio 2009/2011 relativa all'Obiettivo Operativo 6.3 per un importo pari ad €858.937,00 , - così come definito nella scheda di programmazione precisata;
- che la scheda presentata prevede, tra l'altro, l'acquisizione di apporti professionali specialistici a supporto dei responsabili e dei team dell' Obiettivo Operativo 6.3 per attività di istruttoria, valutazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo e dei Piani Sociali di zona, comuni singoli ed associati, per l'attivazione e il potenziamento dei servizi per l'infanzia, mediante procedura di evidenza pubblica attuata in modo unitario dall'A.G.C. 18 per selezionare un totale di n. 5 consulenti;
- che le prestazioni da svolgere, per le quali si è accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane presenti all'interno dell'AGC 18, presentano le seguenti caratteristiche:
 - sono relative all'attuazione del POR FESR 2007/2013 e sono dunque corrispondenti alle competenze dell'amministrazione conferente e coerenti con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione stessa;
 - prevedono l'utilizzo, nell'arco del triennio 2009/2011, di personale altamente qualificato presso l'AGC 18 con una retribuzione conforme a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 lettera A) della DGR 1341/2007 – Disciplinare Regionale per l'acquisizione di beni e servizi POR FESR 2000/2006;

RITENUTO

- di dover prevedere per l'acquisizione delle professionalità succitate, apposite modalità di selezione individuando le procedure comparative a seguito delle quali conferire gli incarichi nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dall'art. 8 del Disciplinare Regionale per l'acquisizione di beni e servizi POR FESR 2000/2006;
- di dover individuare, analogamente a quanto disposto dall'AGC 09 con DD n. 433 del 05/11/2008, e coerentemente con quanto previsto dalla apposita scheda di programmazione 2009/2010/2011 trasmessa dall'AGC 18 all'Autorità di Gestione del POR, una prima rosa di candidati, pari almeno a tre volte il numero dei contratti da attivare, attraverso la consultazione della Banca dati di esperti gestita dal Dipartimento per la Funzione Pubblica, la cui iscrizione è consentita a tutti coloro che possiedono esperienza specifica, assicurando così l'attuazione del principio di trasparenza sin dalla fase selettiva e riducendo nel contempo i tempi delle procedure selettive;
- di dover tener in conto durante la procedura di selezione della coerenza dei curricula dei candidati con le attività da svolgere per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 6.3, nonché delle pregresse esperienze maturate dagli stessi candidati con la Regione Campania nell'ambito dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali 2000/2006 ed in particolare nella gestione delle procedure operative connesse alla gestione di bandi o regimi di aiuti finalizzati alla realizzazione di interventi in materia di infrastrutture sociali, al fine di implementare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa della Regione in materia di gestione dei fondi strutturali;
- di dover disporre, al fine di procedere ad una valutazione comparativa per l'individuazione delle professionalità da contrattualizzare, con un successivo provvedimento del Coordinatore dell'AGC 18, la nomina di una apposita Commissione di Valutazione la quale, una volta enucleato un primo gruppo di candidati, pari almeno ad tre volte il numero dei contratti da attivare, con le modalità sopra citate, procederà poi ad invitarli ad un successivo colloquio motivazionale, al cui esito, e nei limiti delle risorse appositamente assegnate dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1, verrà poi conferito specifico incarico di

consulenza senza alcun vincolo di subordinazione, non potendosi configurare in nessun caso un rapporto di lavoro dipendente;

VISTO

- la D.G.R. n. 3466 del 03/06/00 concernente l'attribuzione di funzioni ai dirigenti;
- il Reg.(CE) n. 1083/06;
- il Reg (CE) n. 1828/06;
- le Circolari n. 2/2008 e n. 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica;
- le D.G.R. nn. 1200 del 03/07/2009;
- il D.D. n 378 dell'A.G.C. 09 del 09/12/2009;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono per ripetute e trascritte:

- **di approvare** le modalità per la selezione di esperti per le attività di assistenza tecnica all' AGC 18 nell'ambito del POR FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 6.3 richiamate in premessa;

- **di rinviare a successivo provvedimento** la nomina di una apposita Commissione di Valutazione per la selezione degli esperti che selezioneranno i profili dei professionisti da contrattualizzare secondo le seguenti modalità:

a) individuazione di una prima rosa di candidati, pari ad almeno tre volte il numero dei contratti da attivare, da sottoporre poi ad un successivo colloquio motivazionale, attraverso la consultazione della Banca dati di esperti gestita dal Dipartimento per la Funzione Pubblica, la cui iscrizione è consentita a tutti coloro che possiedono esperienza specifica, assicurando così l'attuazione del principio di trasparenza sin dalla fase selettiva e riducendo nel contempo i tempi delle procedure selettive;

b) verifica dei requisiti relativi alla coerenza dei curricula dei candidati con le attività da svolgere per l'attuazione dell' Obiettivo Operativo 6.3, nonché alle pregresse esperienze maturate dagli stessi candidati con la Regione Campania nell'ambito dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali 2000/2006 ed in particolare nella gestione delle procedure operative connesse alla gestione di bandi o regimi di aiuti finalizzati alla realizzazione di interventi in materia di infrastrutture sociali;

- **di stabilire** che ai candidati risultati idonei alla selezione, nel limite delle risorse assegnate dall'Obiettivo Operativo 7.1, verrà conferito specifico incarico di consulenza senza alcun vincolo di subordinazione, non potendosi configurare in nessun caso un rapporto di lavoro dipendente;

- **di stabilire** altresì che ciascun contratto di consulenza sarà stipulato secondo le modalità previste dall'art. 6 della DGR 1341/2007 ed in particolare:

- avrà la durata massima di tre anni eventualmente rinnovabile fino al periodo di attuazione del POR FESR 2007/2013, ferma restando la risoluzione anticipata dello stesso in caso di successiva acquisizione di adeguate e specialistiche professionalità interne, corrispondenti a quelle oggetto del contratto;

- la retribuzione sarà conforme a quanto previsto dall'art.6 comma 1 lettera A) della D.G.R. 1341/2007 – Disciplinare Regionale per l'acquisizione di beni e servizi POR FESR 2000/2006 e alla scheda di A.T. trasmessa all'Autorità di Gestione del P.O. 2007/2013 ;

- **di inviare** il presente atto all'Assessorato alle Politiche Sociali e, per l'esecuzione, all' A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo libero, Spettacolo – Settore "Assistenza Sociale Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali" e, per quanto di rispettiva competenza, all' AGC "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali", e al Settore Stampa, Documentazione, Informazione, BURC perché disponga la pubblicazione sul BURC e per l'immissione sul sito www.regione.campania.it.